

G. Piacentini

I racconti
del mandorlo,
dell'ulivo
e del melograno

Marcianum

Pp. 256

Euro 23,00



Il titolo del libro, edito da **Marcianum** Press, allude alle tre matrici religiosoculturali del pensiero medioevale.

Le immagini del mandorlo, dell'ulivo e del melograno, infatti, ricorrono frequentemente nei testi sacri dell'ebraismo, del cristianesimo e dell'islam.

Dopo un'introduzione alla Patristica greca e latina, l'autore presenta lo sviluppo del pensiero filosofico medioevale tra il IX e il XIV secolo, con particolare attenzione all'Europa cristiana e soffermandosi soprattutto sul cammino che prima i Padri della Chiesa e poi i pensatori medioevali cristiani hanno intrapreso per armonizzare le esigenze della ragione con quelle della fede. Un capitolo del volume è riservato anche alla filosofia ebraica e arabo-musulmana dei secoli XI e XII. Il taglio saggistico si alterna a quello narrativo: per ogni periodo, scuola o pensatore, viene offerta un'introduzione generale di tipo manualistico, seguita da un racconto in cui ciascun filosofo preso in esame - attraverso il ricordo, il monologo interiore oppure il dialogo con altri personaggi storici - parlando in prima persona delinea alcuni aspetti significativi del proprio pensiero, spesso rievocando anche uno o più episodi importanti della sua vita. Si incontreranno figure note come Agostino e Tommaso d'Aquino, Averroè, Maimonide e altre, meno note ma ugualmente importanti, come Giovanni di Damasco, Severino Boezio e Ildegarda di Bingen.

